



1^ MUNICIPALITÀ
CHIAIA – SAN FERDINANDO – POSILLIPO
Piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone, 1

Segreteria del Consiglio

Estratto del verbale del Consiglio Municipale del 29/03/2012

Il Consiglio della 1^ Municipalità...omissis....approva il seguente

DOCUMENTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ MERCATALI E COMMERCIALI

vista

l'ordinanza sindacale n°110 del 6 Febbraio 2012 con la quale il Comune di Napoli intende provvedere alla generale rimodulazione dell'utilizzo del territorio cittadino ai fini del commercio su aree pubbliche;

considerato

che il territorio della I Municipalità presenta peculiarità eterogenee che consentono una razionalizzazione dell'esistente, valorizzando anche luoghi di aggregazione oggi esclusi dal circuito del commercio artistico;

rilevato

che alcune aree, per la presenza di scuole, attività commerciali in sede fissa, presenza di forte residenzialità, sono impropriamente utilizzate a fini mercatali;

APPROVA

il seguente schema di indirizzo che, si auspica, sia tenuto in debito conto dall'amministrazione comunale, anche ai sensi dell'art.23, comma 4, del Regolamento delle Municipalità.

Corner per gli artisti

Alcune aree della Municipalità ben si prestano all'utilizzo di spazi a favore di artisti per mostre, esposizioni e vendita di opere del proprio ingegno. In particolare **si individuano** i seguenti luoghi:

- **Via Raffaele De Cesare (solo il Sabato e la Domenica) – 10 postazioni;**
- **Piazza San Pasquale – 6 postazioni;**
- Via Santa Lucia;
- Villa Comunale - Cassa Armonica (per eventi Culturali)
- Parco Virgiliano ed in caso di indisponibilità Viale Virgiliano;
- **Piazza Salvatore Di Giacomo – 10 postazioni;**
- Piazza San Luigi – (solo il Sabato e Domenica);
- **Gradini Sant'Arpino – 4 postazioni;**
- **Gradoni di Chiaia – 6 postazioni;**
- **Gradini D'Andrea – 10 postazioni;**
- **Borgo Marinari – 6 postazioni.**

Si precisa, che questa Municipalità preliminarmente al rilascio delle autorizzazioni, reputa indispensabile una attenta verifica delle tipologie merceologiche tale da garantire la reale proposta di opere del proprio ingegno. Inoltre, si ritiene opportuno tentare una regolamentazione degli artisti di strada presenti in via Roma.

Fiere

Visto il buon esito delle fiere svolte nel periodo natalizio 2011 **si confermano** i seguenti luoghi:

- Via Cesario Console;
- Calata Ponticciello a Marechiaro.

Riguardo la **Fiera Antiquaria**, vista la consolidata tradizione, si auspica il ritorno della stessa in

- **Viale Dohrn.**

Come **sito alternativo**, ma solo in caso di indisponibilità temporanea di Viale Dohrn, si propone

- **Via Santa Lucia.**

Si necessita di attenta ed accurata **verifica per le attività che si svolgono alla Rotonda Diaz** (parte interna), di cui non si è mai avuta contezza, comprese quelle dei giostrai. Attività di scarsissima qualità che non rientrano in alcun parametro fieristico od artistico e che, per questo, si chiede di **eliminare**.

Farmer market

Considerato il successo del farmer market si **conferma** il luogo:

- **Villa Comunale**.

Rilevato, però, che la Villa Comunale è spesso utilizzata anche per altri eventi (vedi America's Cup) si individuano come **aree alternative**:

- **Piazza Salvatore Di Giacomo**.

Mercati coperti

L'unico mercato coperto funzionante della I Municipalità è quello cosiddetto "Torretta", in **Via Galiani**, già oggetto di alcuni interventi di manutenzione da parte della Municipalità.

Visti gli scarsissimi fondi a disposizione sarebbe opportuno pianificare un intervento centrale per le necessarie opere di messa in sicurezza quali l'impianto antincendio e la sostituzione della copertura.

La **criticità** è rappresentata dal **mercato coperto di Sant'Anna di Palazzo** che non è mai decollato. Al momento vi è un solo operatore, che ha occupato tutto il primo piano, ingenerando vivaci proteste da parte dei commercianti della zona per concorrenza scorretta. Il piano terra ed il terraneo sono utilizzati impropriamente anche per attività illecite, già segnalate alle forze dell'ordine. Il tetto del mercato è utilizzato come terrazza abusiva da parte di un residente che abita nel palazzo retrostante.

Il corpo di fabbrica adiacente al mercato avrebbe dovuto essere utilizzato dai Valdesi, che all'epoca (1980) concessero gratuitamente il suolo al Comune di Napoli per edificare il mercato. Nonostante numerosi solleciti, sopralluoghi, intese, i Valdesi non hanno mai preso possesso dei locali in questione che, ovviamente, sono stati vandalizzati.

Si propone, pertanto, la **chiusura e messa in sicurezza della struttura mercatale**, al fine di ripensare l'utilizzo della stessa, trasferendo l'unico operatore attualmente occupante, in altra struttura mercatale cittadina.

Si propone **l'acquisizione del corpo di fabbrica adiacente per l'utilizzo ai fini di attività sociali o, in alternativa, come posto di guardia della Polizia Locale o della Polizia di Stato**, visto anche il contesto socio ambientale dei Quartieri Spagnoli.

Attività di ristopub mobili

Viste le peculiarità storico ambientali, nonché di opportunità, si chiede di **eliminare** i ristopub mobili da tutto il Lungomare, Piazza Vittoria e Largo Sermoneta compresi. Dette attività non si adattano ad un contesto particolare come quello della linea di costa napoletana e rappresentano problemi viabilistici e pedonali. Ciò nonostante, questa Municipalità intende collaborare con l'Amministrazione centrale per l'individuazione di aree alternative ove consentire tali attività.

Mercati scoperti

Visto il progetto di sistemazione e recupero in atto si **conferma** il mercato alimentare in

- **Via Torelli;**
- **Rotonda Diaz parte inferiore;**

si **conferma**, altresì, il mercato settimanale non alimentare del Giovedì in

- **Viale Virgilio.**

L'attuale sistemazione del mercato non alimentare in **Via Imbriani** provoca notevoli disagi in zona. In primis ai residenti, costretti ogni mattina, all'alba, a spostare dal parcheggio in strisce blu i propri veicoli; alle scuole Tito Livio e Liceo Umberto I che si trovano il mercato adiacente alle proprie mura, proprio sotto le finestre delle aule; alle altre attività commerciali di zona che risentono del caos legato al mercato, nonché dell'impossibilità di effettuare carico e scarico merci ed offrire parcheggio alla clientela, vista l'occupazione degli spazi da parte dei camion degli ambulanti.

A ciò si aggiunga che il mercato si trova su strada aperta al traffico, impossibile da pedonalizzare onde evitare problemi alle strade adiacenti, con gravissimi rischi per l'utenza.

Il mercato scoperto di **Piazza Eritrea** è stato già eliminato per i lavori della Linea 6 della Metropolitana. La stessa piazza sarà oggetto di lavori di recupero alla vivibilità che escludono il ritorno di un'area mercatale.

Attualmente gli ultimi operatori rimasti operano sulla pedana in **Largo Torretta**, antistante il Palazzo dell'Orologio (ex Palazzo del Fascio), che dovrà essere

sgomberata, a breve, per lavori della Linea 6 della Metropolitana. Alcuni altri operatori dell'ex mercato di Piazza Eritrea occupano abusivamente il suolo pubblico in Via Giordano Bruno, insieme a pochi operatori abusivi.

Al fine di sanare queste situazioni si propone la **creazione di un'unica area mercatale in Viale Dohrn (con 60 postazioni)**, delocalizzando il mercato di **Via Imbriani**, quello di **Largo Torretta**, assorbendo gli ambulanti di **Via Giordano Bruno**.

La presenza di ampi spazi sui marciapiedi, di parcheggio a tariffa conveniente, l'assenza di zone di residenzialità, di scuole e di altre attività commerciali consentirebbe la realizzazione di un polo mercatale senza troppi problemi.

In considerazione delle numerose attività che si svolgono sul lungomare ogni **Domenica si potrebbe consentire agli operatori di mantenere aperte le proprie attività**.

Il nuovo mercato potrebbe ben integrarsi anche con la Fiera Antiquaria.

Mercati abusivi

Attualmente si assiste ad un marcato fenomeno di **abusivismo commerciale** che si sostanzia in vere e proprie occupazioni di spazi pedonali in

- **Via Toledo (quotidiano);**
- **Via Chiaia (quotidiano);**
- **Via Caracciolo (Sabato e Domenica).**

Questi luoghi devono essere lasciati fruibili per i pedoni.

Né si può pensare di istituire un mercato in Via Caracciolo che andrebbe solo ad aggravare una situazione che, al momento, è insostenibile.

Il marciapiedi lato mare di Via Caracciolo deve essere libero così come quello interno, sul quale si svolgono numerose attività ludiche, sportive, e quelle legate alla Villa Comunale.

È necessaria, per Via Caracciolo e Via Toledo, una pressante azione di controllo e repressione dell'ambulantato abusivo che vede, tra l'altro, la vendita di prodotti con marchi contraffatti.

In **via sperimentale ed alternativa** può essere utilizzata **Via Cesario Console**, con massimo 25 postazioni, nei giorni di Sabato e Domenica. In **via definitiva**, con le medesime postazioni, i **Giardini del Molosiglio**, non appena termineranno i lavori di recupero.

Altre postazioni abusive, da parte di venditori di fiori, si segnalano in

- Via Bisignano angolo Via Cavallerizza;
- Largo Ferrantina;
- Via D' Ayala angolo Via Colonna;
- Via Imbriani angolo Via San Pasquale.

Ulteriori postazioni abusive, non regolarizzabili si segnalano in

- Via Chiaia altezza Ponte di Chiaia (itinerante con chincaglieria);
- Via Chiaia altezza civico 138 (itinerante con chincaglieria);
- Via Cavallerizza altezza Via Bisignano (pescivendolo con carrettino);
- Via Cavallerizza altezza Largo Ferrantina (itinerante con chincaglieria);
- Piazza Ascensione (fruttivendolo con carrettino);
- Via Giordano Bruno (fruttivendolo con carrettino);
- Piazza Salvatore Di Giacomo (fruttivendolo con carrettino);
- Salita Sant' Anna di Palazzo e Vico Tiratoio (ambulanti alimentari);
- Via Acton e Lungomare (invasione estiva di bancarelle "alimentari")

Il Segretario del Consiglio
ing. Aldo Zaccà

Il Presidente
Fabio CHIOSI